

# SOS HERMES

di Adriano Violato

**SOS Hermes** è il risultato dello studio della pratica che ho fatto in 30 anni di lavoro sul **corpo-mente** e sul sistema involontario o extrapiramidale, con: lo Shiatsu, il Tao Yoga, la Cranio Sacrale e Meditazione sia statica che dinamica, il metodocalligaris, sempre come libero sperimentatore. Questa autonomia nella pratica mi hanno permesso di portare una ulteriore sperimentazione sugli studi del Prof. Dot. Giuseppe Calligaris.

**SOS Hermes** è nata da una mia riflessione sulla risonanza e la psicosomatica olistica e la biopsicoenergetica del Prof. Calligaris.

La risonanza, molto semplicemente, è quando due corpi vibrano con frequenze uguali. Di risonanze ce ne sono di vari tipi: elettriche, acustiche, magnetiche, magnetiche nucleari, elettromagnetiche quantiche, etc...

La **psicosomatica olistica** considera **Corpo-Emozioni-Mente-Coscienza** come un'unica essenza: **l'energia che si manifesta a diversi livelli vibrazionali.**



Il corpo fisico manifesta l'energia nei suoi aspetti meccanici, termici, chimici, elettrici, elettromagnetici, ciascuno in una sua propria gamma di frequenze o livelli vibrazionali. Altrettanto vale per la mente, le emozioni ed i pensieri; sono ancora energie (probabilmente ancora di tipo elettromagnetico) a differenti livelli vibrazionali, sicuramente più elevati della vibrazione della materia inanimata o di quella organizzata delle strutture dei sistemi viventi.

In questa visione monistica della Realtà in cui l'essenza ultima è Energia, **la salute è uno "stato fluido" di equilibri energetici risonanti.**

È un campo energetico in cui circola un flusso armonico di energia elettromagnetica a diversi livelli vibrazionali.

Le manifestazioni vanno dai cicli metabolici biologici (come il ciclo di Krebs), ai complessi circuiti elettrici cerebrali e nervosi, per arrivare alle manifestazioni delle energie più sottili quali quelle emozionali e del pensiero, sino ai più complessi e sottili sistemi dei centri superiori, chakra o centri psichici.

Ogni energia corrisponde ad una informazione e quindi ogni corrente elettromagnetica nel corpo corrisponde ad un flusso di informazioni psichiche.

Possiamo immaginare questo flusso energetico-informativo che circoli lungo i centri neuropsichici umani in modo armonico senza blocchi ed interferenze.

Questa rappresentazione schematica di cui è evidente l'analogia con il **caduceo** di Hermes, è il modello di **"Essere vivente"** in stato di salute secondo il pensiero olistico della medicina.

Il caduceo ermetico, l'antico simbolo greco della medicina rappresenta il simbolo dell'essere umano e della sua salute.

L'**asse** e le ali sono simboli del **sistema nervoso**, costituito dall'asse spinale verticale e dal cervello in alto con i suoi due emisferi.

**I serpenti** in spirale come simbolo dell'evoluzione **neuropsichica umana** che si esprime nelle differenti dimensioni: da quella fisica in basso a quelle affettive, emozionali, mentali in alto, fino alle dimensioni psichiche più evolute come l'estetica e la spiritualità.

Questa visione olistica del caduceo trae spiegazione storica dal Presidente e fondatore della Società Teosofica Col. H. S. Olcot il quale in una conferenza tenuta nel Municipio di Calcutta il 5 aprile del 1882, sotto il titolo "Teosofia: base scientifica della religione", citando l'opuscolo dello Swami Sabhapaty di Lahore, illustrò con minuziosità molti particolari e non solo l'esistenza e la localizzazione dei "Chakra" (tradotto dal Sanscrito significa ruota, chakka in Pali), ma anche le varie correnti "Nadi", in virtù delle quali avviene la dinamica dei centri stessi.

Leggere sui libri e voler comprendere e spiegare concettualmente "l'ascesa della Kundalini" è arte diversa, che la sperimentazione pratica.

Quando questa dea luminosa sale attraverso il canale Sushumna, e si riferisce alla spina dorsale come la Merudanda (danda=bastone), la verga di Meru, "l'asse centrale della creazione". In questo canale "Sushumna" si percepisce lo scorrere di un altro canale chiamato "Vajrini, e dentro a questo c'è un altro canale molto sottile, "Chitrini", che si manifesta come un filo di ragnò d'oro. Su questo sono infilati i Chakras come i nodi di una canna di bambù.

Si avverte come uno stato di beatitudine e la percezione di aumento di vitalità che Kundalini offre nell'entrare ed uscire dai vari Chakras, vitalità e chiarezza che si avverte in funzione dei significati psicologici dei chakra.

Quando lessi i bellissimi versetti nel "Shatchakra Nirupana" che descrivono il percorso di Kundalini, ho avuto grande emozione e riporto la parte conclusiva, come segue:

"La Deva che è Shuddha-Sattva perfora i tre Lingans ed avendo raggiunto tutti i loto che sono conosciuti come Brahmanadi loti, splendono nella pienezza del loro fulgore e nello stato sottile luminosa come folgore e bella come la fibra del loto sale a Shiva brillante a guisa di fiamma, alla suprema Felicità ed in un istante genera la felicità della Liberazione. La bellissima Kundalini beve l'ottimo nettare rosso emanato da Para Shiva e ritorna dove splende l'Eterna e Trascendente Felicità in tutta la sua gloria, lungo il sentiero di Kula ed entra nel Muladhara. Lo Yogi che ha raggiunto la stabilità della mente,rende offerta (Tarpana) ad Ishta-devata ed ai Devatas nei sei chakras, Dakini ed altri, con quella corrente di nettare celestiale che è nel calice di Brahmanda, la conoscenza la quale egli ha raggiunto mediante la tradizione dei Guru.

Se lo Yogi devoto, ai Piedi del Loto del suo Guru, con cuore imperturbabile e mente concentrata, legge quest'opera che è la suprema sorgente della conoscenza della Liberazione ed è senza errore, puro e segretissimo, allora con certezza la sua mente danza ai Piedi del suo Ishta-devata. ("Shatchakra Nirupana", vv. 51,53,55).

Questa disquisizione sulle potenti forze sottili che scorrono all'interno della colonna vertebrale incontrano nel loro aspetto sottile anche il meridiano del Vaso Governatore e nell'aspetto ortodosso il flusso cerebro spinale e il sistema nervoso centrale e le meningi , che viene chiamato o denominato "**canale centrale**".

Possiamo affermare che il corpo fisico è la **via** più veloce, più facile, di accesso alle emozioni, ai pensieri, alla spiritualità.

**La salute è uno stato energetico di equilibrio armonico che l'individuo mantiene con se stesso, la società , l'ambiente e la natura.**

Sul corpo vengono impresse tutte le memorie, le emozioni, i vissuti psicologici, i traumi, le gioie della Nostra intera vita e dell'Universo. Ecco che si aprono altre vie, altre storie, le frequenze si modificano ed intervengono altri stadi, dove il sistema involontario o exstrapiramidale e lo stress a livelli di Micro e Macro, giocano un ruolo prioritario nei vari strati energetici, ecto-meso-endo derma.

SOS Hermes è un metodo di lavoro energetico che cavalca l'onda del sistema involontario, grazie ad esso lo sperimentatore scopre gradatamente e autonomamente la sua realtà, la sua verità. L'esigenza di realizzare questa modalità di pratica è scaturita oltre che dall'apporto dei racconti fatti dagli sperimentatori con le loro memorie ultra sensoriali, anche da un altro motore che mi ha dato la considerazione che **"la sfortuna viene dalla indifferenza a chi soffre"**.

**Il nostro obiettivo è il risveglio dell'arte creativa consapevole.**

**Il Guerriero di Luce cavalca il sentiero interiore dove " la coscienza ermetica " è veramente " in-tuitiva " cioè: è una coscienza che guarda in profondità per " trovare "le immagini congelate nella materia e portarle in superficie senza privarle della loro concretezza, rivelandoci un " mondo interiore di arte magica" cioè: "arte creativa consapevole ".**

E' un lavoro energetico per disattivare l'impianto rettiliano e sbloccare l'Atlante, sgretolare e trasformare le memorie, che bloccano **l'Energia Vitale**, cioè: il nostro **Spirito**, in Giapponese **Ki**, in Cinese **Qi** o **Chi**, **Prana** in Indi, **Pneuma** in Greco, etc., per dar modo alla Kundalini, cioè l'energia primordiale femminile di posizionarsi correttamente. L'Atlante è una chiave per aprire la porta della salute, come stato energetico. Con il suo corretto posizionamento permette di proteggere il sistema nervoso centrale ed influisce sulla postura e sull'atteggiamento biomeccanico di tutta la colonna vertebrale, nonché sulla posizione di tutte le altre articolazioni.

Quando l'impianto rettiliano è attivo e l'Atlas non posizionato correttamente, la Kundalini è posizionata in orizzontale cioè in posizione errata. Questo stato è di impedimento, di fatto, allo stato fluido nell'organismo, cioè: agli equilibri energetici risonanti, indispensabile all'essere umano, per mantenere il giusto equilibrio con sé stesso, la società, l'ambiente e la natura.

#### **INNO ALLA PERLA**

.... Quand'ero un piccolo fanciullo  
dimoravo nel mio regno,  
nella casa di mio padre...  
i miei genitori mi tolsero la veste scintillante  
che nel loro amore mi avevano fatto...  
... fecero con me un contratto  
e lo scrissero nel mio cuore  
affinché non fosse dimenticato:  
"Se tu discenderai in Egitto  
e porterai la perla  
che è in mezzo al mare  
attorno al serpente sibilante..."  
... lo lasciai l'Oriente e discesi.

Andai diritto dal serpente  
e mi fermai presso la sua dimora  
nell'attesa che si appisolasse e dormisse  
per portargli via la perla.  
Allorché fui unico e solo,  
divenni estraneo alla mia famiglia...  
... Indossai le loro vesti...  
... Io dimenticai che ero figlio di re  
e fui al servizio del loro re.  
Dimenticai la perla...  
giacqui in un sonno profondo...  
... Si accorsero i miei genitori  
... Mi scrissero una lettera...  
"Ricordati che sei figlio di re!  
considera la schiavitù a cui sei sottoposto!  
... Ricordati della perla".

(conservato negli Atti di Tommaso)

### **Cosa significa il risveglio dell'energia vitale consapevole?**

La nostra idea è che sia prioritario prima di intraprendere un lavoro energetico sui corpi sottili, chakra, etc., ristabilire il con-tatto con il naturale, cioè: **quello stato energetico di equilibrio armonico che l'individuo può ottenere e mantiene con sé stesso, la società, l'ambiente e la Madre Terra.**

La nostra è una modalità per realizzare questo stato energetico, fondendo un lavoro speciale sull'Atlante e sull'Hara con l'esito di risvegliare e posizionare la Kundalini in verticale. In seguito terminati i tempi di integrazione, la Kundalini può essere attivata. **Faccio notare che rispetto tutte le varie metodologie, ma a differenza da esse, in questo metodo sarà chi si sottopone alla sperimentazione ad attivare la Kundalini e soprattutto prendendosi la responsabilità di non farla riaddormentare.** Il nostro intervento sulla Kundalini è di agevolare il posizionarla in verticale che è la sua giusta posizione.

Per gli Yogi indu la **Kundalini** è descritta come una **devi** o **dea luminosa** come la **folgore**, che si trova addormentata nel chakra radicale arrotolata come un serpente tre volte e mezzo intorno allo "**svayambhu linga**" che ivi si trova e con la sua testa chiude l'entrata del "**sushumna**". (C.W. Leadbeater, I centri Psicici dell'Uomo, ed. Sirio, TS)

Il naturale è il terreno che ci permette di ritornare all'energia della " Sacra Dea ". E' il ritorno dell'energia della Kundalini. E' il ritorno dell'energia femminile, del femminile sacro. Questa energia Kundalini è la nostra energia creatrice divina, la nostra energia femminile, patrimonio sia della donna che dell'uomo.

" SOS Hermes ", pone la priorità su due scogli da abbattere, per disattivare l'impianto rettiliano e collocare la Kundalini in verticale.

Questi scogli sono:

- 1) il lavoro sull'Atlante, che è di natura fisica;**
- 2) il lavoro sull'impianto rettiliano e Kundalini, che è di natura energetica.**

## **1) Il lavoro sull'Atlante, che è di natura fisica ed è la prima vertebra cervicale:**

Atlas, il suo nome deriva dalla mitologia greca: Atlante era infatti un gigante costretto da Zeus a sorreggere e portare su di sé la volta celeste.

L'osso atlante, similmente, sorregge il nostro "Universo", la testa e non solo.

Si trova appena al di sotto del cranio e siede sopra all'epistrofeo, o seconda vertebra cervicale, e si articola con entrambi. Non ci sono dischi fra queste due copie di articolazioni, ma solo legamenti per tenerle in posizione.

Anatomicamente, l'atlante è una vertebra anomala: si differenzia dalle altre per la sua forma a ciambella. Grazie alla sua particolare configurazione, l'atlante può articolarsi con la vertebra sottostante in maniera unica: l'epistrofeo infatti è caratterizzato dal suo "dente", un processo verticale che agisce da asse attorno a cui l'atlante ruota, come una porta su di un cardine.

Per questa sua forma anomala, ad anello ovale senza processo spinoso, l'Atlante è l'unica vertebra capace di esercitare una pressione diretta sul midollo spinale, come anche sui nervi spinali locali. Il midollo spinale che entra nel canale spinale è separato dal dente dell'epistrofeo solo dal legamento laterale anteriore e non da una massa ossea che forma il canale e il midollo spinale da C-2 a L-5. Si comprende che un disallineamento può causare molte interferenze con la trasmissione nervosa e dunque con la comunicazione cervello-corpo. Con il tempo queste disarmoniche informazioni o interferenze nervose possono portare una varietà di sintomi, condizioni e patologie.

Quando è bloccato l'azione è disarmante per tutta la colonna vertebrale oltre a procurare dei dolori e chiudere le porte di comunicazione con tutto il sistema energetico lungo tutta la colonna vertebrale, cioè: la fascia miofasciale, meningi, flusso cerebro spinale, sistema nervoso centrale, canale centrale, sede anteriore e posteriore dei chakra.

Cosa molto interessante è che durante lo sviluppo embrionale, le cellule che alla fine diventano l'atlante emigrano fuori da un gruppo cellulare, che a sua volta prende forma in una guaina fasciale e si diffonde per tutta la schiena. Per questa ragione, la correzione dell'atlante è particolarmente efficace per l'intera spina dorsale. Inoltre, dato che la fascia è collegata in tutto il corpo tramite le "anatomy trans" T. W. Myers (Meridiani Miofasciali, ed. tecniche nuove), la correzione dell'atlante può avere una influenza positiva su tutte le strutture, gli organi e i sistemi e possiamo agire sulle varie memorie che bloccano e sono da interferenza agli organi e sistemi.

Dobbiamo comprendere che l'atlante è costantemente in movimento. Quando camminiamo, dovrebbe dondolare liberamente con un schema tridimensionale a forma di otto, che viene tracciato dalla punta trasversale (l'otto). È il segno dell'infinito che appare nel nostro sistema energetico. In diversi casi quando correggiamo l'atlante e ripristiniamo il suo movimento normale, ciò correggerà anche la gamba più corta, perché il movimento dell'atlante contribuisce a regolare il rapporto tra la regione pelvica e l'occipite.

Nella zona dell'Atlas possiamo gestire un primo intervento sulle 8 memorie-oblii. Queste memorie sono distribuite lungo tutta la colonna vertebrale, e sono legate all'emozione, al sentimento quali sono in intimo rapporto con i nostri organi interni e il sistema nervoso centrale ed il cervello, ed hanno una ripercussione, un riflesso sia fisico che spirituale su specifiche linee, punti e campi su tutto il corpo. Queste 8 memorie, quando sono accese, colpiscono gli organi interni su precisi segmenti portando delle interferenze e confusione sia sul piano fisico che psichico.

**Questo certissimo lavoro è legato allo sblocco dell'Atlas.**

**Queste memorie sono:**

- 1) Sentimento sessuale.

- 2) Sentimento familiare.
- 3) Sentimento patrio.
- 4) Sentimento umanitario e religioso.
- 5) Sentimento della società.
- 6) Sentimento della natura.
- 7) = Sentimento per l'arte.
- 8) Sentimento del lavoro.

## 2) Impianto rettiliano e Kundalini, che è di natura energetica:

Purtroppo la mia esperienza personale non contiene sino ad ora contatti extraterrestri o altro nel settore "ufologia" e con grande attenzione e stupore ho sempre imparzialmente, raccolto, scritto e disegnato i racconti degli sperimentatori che mi riferivano le loro esperienze nei contatti provati nel momento sperimentale. Ritengo di adottare una chiave di lettura che si richiama al piano mitologico per poter rendere intellegibili questi fenomeni, al punto tale che mi sono dato la pena di leggere libri, ascoltare conferenze, vedere filmati sul tema U.F.O. e più in generale, a proseguire in una attività di documentazione. L'idea ricavata è che c'è in generale nei partecipanti alle conferenze e congressi, un alone, un senso di dipendenza a determinate convinzioni molto forte e quando ho cercato di portare la mia esperienza, confrontandomi apertamente, non ho avuto grande riscontro da parte loro e mi sono sentito quasi tagliato fuori. Dico quasi perché l'unica richiesta o interesse che gli ufologi mi hanno chiesto è quella di attivare la placca del Calligaris per contatti extraterrestri (L'universo rappresentato sul corpo dell'uomo, ed. I.d.e.A. Udine. La televisione degli astri: la Luna, ed. G. Vannini, Brescia).

Cosa diversa accade in SOS Hermes e Yukiterapi per il posizionamento della Kundalini e la cronogenetica. Sensazioni forti, esperienze fisiche coinvolgenti tuttavia mai pericolose. Racconteremo nei capitoli successivi alcune esperienze.

Per chiarire il concetto sull'impianto rettiliano traggio delle informazioni di alcune ricerche su libri, dvd e filmati sulle eminenze grigie di autori quali: la Rai, Giuseppe Colaminé membro del CUN, il libro di Malanga "Alien Cicatrix", Derrel Sims esperto in rapimenti e impianti alieni, dott.ssa Giulia d'Ambrosio e Dott. Roger Leier Etc esperti in impianti rettiliani, etc...

**Lemuria** è il nome di un continente scomparso, che si suppone si trovasse nell'Oceano Indiano o in quello Pacifico, antecedente ad Atlantide. Abitato da una razza di ermafroditi spiritualmente puri, corrispondevano a una delle sette Razze Radicali attraverso cui si muove ciclicamente l'evoluzione dell'umanità.

**Uomo Rettile.** Alcune teorie della cospirazione hanno sostenuto la presenza sulla Terra di stirpi di "**rettiliani**" di origine extraterrestre, in alcuni casi in grado di mutare la propria forma. Secondo tali teorie sarebbero per esempio rettiliani gli alieni provenienti dalla costellazione del Drago, che sarebbero le "**eminenze grigie**", i padroni nascosti degli alieni più famosi, i cosiddetti Grigi, provenienti dal sistema di Orione, Zeta Reticuli e Bellatrix.

La conclusione che traggio dai racconti dei vari sperimentatori di varie parti d'Italia è che l'impianto rettiliano è in rapporto all'energia sottile. E' un impianto energetico composto di sei memorie, inseritoci all'epoca della Lemuria dai rettiliani. Queste memorie hanno una azione negativa sull'essere umano, il nostro intento è di fare un'azione opposta che è quella di favorire il distacco per **primo** dalla vasta gamma dei sensi di colpa e ansia: dalla

religione, dal sesso, dalla droga, dal tabacco, dall' alcol, etc., **secondo** staccarsi gli attaccamenti: al passato, affettivi, ai luoghi, alle persone, alle cose, etc., **terzo** favorisce la riparazione e l'armonizzazione del DNA, **quarto** che è quello di favorisce l'apertura e connessione nei rapporti umani, **quinto** aiuta e agevola la trasformazione della gelosia e possessività, che impedisce il risveglio interiore, **sesto** ha una azione positiva sulla trasformazione del potere sia temporale che spirituale, che impedisce il ritorno all'ordine spirituale.

Queste eminenze grigie non appartengono alla luce, cioè: si nutrono costantemente dei nostri fallimenti, hanno bisogno di tutti i primi imput dell'energia della rabbia, della vendetta, dei sensi di colpa, dagli attaccamenti al passato e del possesso. Questi ospiti abusivi non desiderano la chiarezza, l'amore, la luce, il bene nell'essere e dell'essere umano, anzi essi nutrono le nostre paure, collere, frustrazioni, etc, stimolando continuamente le sei memorie inserite all'epoca di Lemuria, sono il loro perverso motore

Questo impianto, come lo descrivono le persone sottopostesi volutamente alla sperimentazione, la sua sede è a livello dell'hara ma si manifesta in tutto il corpo, bloccando la nostra Kundalini impedendole di piazzarsi in verticale.

Molto interessante ritengo sia precisare che tutte le persone che hanno provato il metodo, erano all'oscuro, dei loro vari contatti fisici con queste entità abusive e con incredula ma spontaneo stupore si sbalordivano a loro volta nel raccontarlo, la riflessione costante era: "se me lo raccontano, non ci credo!".

Faccio notare che anche la sede fisica della Kundalini è l'hara cioè lo spazio che inizia dal perineo sino al plesso solare e il koschi che è il suo opposto, cioè la parte posteriore ed è lo spazio che inizia sempre dal perineo sino alla prima vertebra lombare.

I rettiliani soprattutto non vogliono che noi ci doniamo la possibilità di ritrovare la propria energia primordiale e l'apertura allo "stato naturale della salute" che **è uno stato energetico di equilibrio armonico che l'individuo mantiene con se stesso, la società, l'ambiente e la natura**, poiché noi possiamo diventare così creatori e liberi della nostra vita. Essi vogliono farci restare e vivere come degli zerbini, come fantocci umani guidati dai loro malsani fili e continuare a nutrirsi così delle nostre energie negative collegate alle sei memorie.

Nella nostra pratica usiamo anche i suoni abbracciando la tesi di Nikola Tesla che sosteneva che sono tre i numeri principali che costituiscono l'universo e sono: 3, 6, 9. le sei memorie si manifestano in frequenza E' interessante notare che se operiamo la riduzione teosofica delle frequenze delle sei memorie, sotto riportate, otteniamo esattamente i tre numeri principali dell'universo.

**Nikola Tesla**, (Smiljan, 10 luglio 1856 – New York, 8 gennaio 1943), è stato un fisico, inventore e ingegnere serbo naturalizzato statunitense nel 1891. È conosciuto soprattutto per il suo rivoluzionario lavoro e i suoi numerosi contributi nel campo dell'elettromagnetismo tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento.

Si è notato che la frequenza dei 528 hz, la cui riduzione teosofica è:  $5+2+8=15 / 1+5=6$ , che è definita la "frequenza Miracolo", è la stessa delle eliche del DNA ( Acido Desossiribonucleico ). Quando l'impianto rettiliano è attivo, essa è bersagliata e sottoposta a interferenze continue.

Per ritornare all'ordine naturale e poi lo spirituale, possiamo usare dettagliatamente i sacri suoni collegati alle sei memorie così tanto amate dai questi esseri abusivi. Come ho

accennato in SOS Hermes, il corpo fisico manifesta l'energia nei suoi aspetti meccanici, termici, chimici, elettrici, elettromagnetici, ciascuno in una sua propria gamma di frequenze o livelli vibrazionali. Altrettanto vale per la mente, le emozioni ed i pensieri; sono ancora energie (probabilmente ancora di tipo elettromagnetico) a differenti livelli vibrazionali, sicuramente più elevati della vibrazione della materia inanimata o di quella organizzata delle strutture dei sistemi viventi.

(Dot. Nicholas Caposiena "La scienza della conoscenza"; Prof. Alessio Di Benedetto "I numeri della musica e la formula del Cosmo" ed. ECIG).

Queste sono le sei frequenze delle sei memorie connesse all'impianto rettiliano e che portano interferenze al nostro DNA:

- 1) 396 hz, libera dai sensi di colpa e ansia, sesso, droga, tabacco, alcol, etc..
- 2) 417 hz, libera dall'attaccamento al passato, sia affettivo, ai luoghi, alle persone, oggetti, etc.
- 3) 528 hz, favorisce la riparazione e armonizzazione del DNA.
- 4) 639 hz, favorisce l'apertura e connessione nei rapporti umani.
- 5) 741 hz, la gelosia, possessività, che impedisce il risveglio interiore.
- 6) 852 hz, il potere sia temporale che spirituale, che impedisce il ritorno all'ordine spirituale.

**Importante avere coscienza che sino a quando questi due blocchi sono attivi: "rettiliano e Atlas" queste memorie potranno sempre essere riattivate. Questo significa che potete lavorare sulle memorie con qualsiasi metodo, l'esito sarà momentaneo perché l'impianto rettiliano ed il blocco dell'Atlante sono il motore di tutte queste memorie e delle loro frequenze.**

Nella sperimentazione quando si presenta da subito la sensazione della presenza di qualcosa che non si comprende o non si sa, che si definisce comunemente con "strana" e lo sperimentato inizia a grattarsi le mani o altre parti del corpo, poi muove le mani come per farsi spazio o sfilarsi dei fili, la priorità è di sbloccare l'Atlante. In seguito si opererà la trasformazione delle memorie nella loro corrispondenza temporale sia fisica che spirituale, testando le apofisi spinose delle vertebre lungo tutta la colonna vertebrale. Terminato il sottile e lungo lavoro sulla colonna vertebrale che può durare anche due o tre ore, automaticamente si mette in moto il meccanismo di apertura della "porta" per disattivare l'impianto rettiliano, agevolando il piazzare la Kundalini in verticale.

**Lo ripeto, perché ciò è importante, l'attivazione della Kundalini verrà fatta dalla persona stessa in base al livello di consapevolezza e coscienza ed al proprio ritmo energetico autonomo. Si può affermare che l'Universo sarà presente e donerà a tutti i parametri di comprensione necessari, senza portare disagio e forzature.**

Dopo le prime sessioni ogni persona ha una intima e privata percezione dello scorrimento dell'energia della Kundalini. Quando si posiziona in verticale, questa energia salirà dal chakra segreto, il Muladhara, che è sito nello spazio fra l'ano e il sesso. Essa scorrerà all'interno dei processi spinosi e della colonna vertebrale, sino ad uscire dal chakra coronale, il settimo.

Collocate il palmo della mano destra alla base degli occhi con le dita rivolte verso la sommità del capo, il dito medio lungo la sutura saggitale e dove appoggia il polpastrello del medio è il punto del settimo chakra, il Sahasrara.

Il risveglio della Kundalini viene vissuto in maniera intima ed esclusiva. Molte sono le esperienze di racconti sempre unici e diversi, sia per vissuto emotivo che di manifestazione energetica ed eterica della Kundalini.

Personalmente non sono un veggente e mi astengo dal giudizio sui racconti degli sperimentatori. Riporto alcuni esempi e aggiungo solo che mi accade di percepire il movimento del serpente: spesso è un cobra, a volte un serpente-drago, con l'unica variante nella forma degli occhi che può essere come una fessura o a triangolo con la punta all'insù.

La percezione del lavoro terminato si produce quando la persona mi informa di iniziare a vedere con gli occhi del cobra o serpente-drago, che noi la identifichiamo come la **“visione-interiore”**.

Notevole è il senso di meraviglia e di stupore quando i neofiti sperimentatori raccontano di vedere un piccolo serpente trasparente o grande e dormiente, annodato attorno all'ombelico, sempre in orizzontale. Altre invece non credono di dover raccontare che hanno la percezione di vedere un serpente e convulsamente e increduli riferiscono di vedere un drago e poi dicono non lo so, sino poi ad affermare “ è un serpente-drago ”. Altri raccontano della trasmutazione del loro corpo eterico come una “muta”, cioè: la sensazione vera dello squamarsi, dello sciogliersi e la propensione di levarsi su tutto il corpo, viso, braccia, torace, tronco e gambe le scaglie o le squame, con il risultato finale di ritornare ad avere una pelle liscia e morbida come un neonato.

A volte, il risveglio e il posizionarsi verticalmente dell'archetipo simbolo della forza e memoria della fusione del maschile-femminile, ovvero la Dea femminile la “Kundalini”, che appare simbolizzata come un Cobra, un Serpente-Drago, etc., può incontrare delle resistenze e nelle prime sezioni possono apparire delle tensioni, dei blocchi o sofferenze che subito vengono sintonizzate con il respiro.

Questa sofferenza è involontaria, nel senso che questa sofferenza appartiene ad una memoria staccata nel subconscio, essa si manifesta con la sua istintiva forza e la persona entra nella sua esperienza non intellettualmente ma nella totalità e praticamente riaffiorano dal didentro degli archetipi, dei simboli, che con la loro manifestazione possono spiazzare la persona, questo non accade se viene modulata con l'ispirazione, in caso contrario si interviene spiegando come respirare. Meraviglioso è che la persona si accorge che non è sola ma viene accompagnata da un altro archetipo o un simbolo come una gran luce o un esserino con la lanterna che l'aiuta a sciogliere e trasformare “il fatto”, sino alla sua integrazione e comprensione, senza nessun intervento verbale o di condizionamento.

Altri hanno la percezione di entrare all'interno del proprio corpo guidati da un essere con una lanterna o una luce. Questa entità, questo piccolo essere vestito di un mantello cappucciato bianco, scalzo, discreto e deciso, non si fa vedere il viso, però se chiedi il nome te lo dice. Nel suo viaggiare all'interno del corpo dello sperimentatore, illumina dettagliatamente le sue parti: l'interno del cranio e si notano nello specifico la condizione del cervello e dei due emisferi. Poi, di seguito, il viso, il collo, il torace e così via via di tutti gli organi e sistemi. Spesso si verifica che nell'entrare nelle specifiche parti degli organi e sistemi che non si illuminano completamente, si verifica una certa difficoltà ad illuminare le parti specifiche; riferiscono di notare come della melma o della nebbia densa che spesso incontra resistenza per la sua sparizione. Positivo è che in tutte le esperienze raccontate, il tempo che intercorre dalla condizione di buio a quella della luce e illuminare così chiaramente tutta la condizione degli organi e dei sistemi, eliminando qualsiasi altro intoppo, era determinato dall'entità che è già nota come il **“grande guerriero spirituale”**.

Al termine, il guerriero spirituale, lascia dei messaggi personali e poi un senso di pace, di gioia e benessere, accende lo sperimentatore trasformandolo anche nell'espressione.

La mia presenza è solo di supporto e di attenzione, intervengo solo alla richiesta di bisogni fisiologici, di bere, soffiarsi il naso, etc...

Le persone durante tale esperienza non vivono un senso di catarsi o una crisi.

**Durante gli incontri per la sperimentazione "SOS Hermes" e Yukiterapi, si registra che il movimento involontario si attiva e si possono verificare i seguenti casi emblematici: il conscio invece di essere angosciato come quello di un malato, resta calmo e sereno. In un secondo caso invece di essere confuso come quello di un folle, resta lucido. In un terzo caso invece di essere imprigionato e limitato come quello di un ipnotizzato, resta libero. Il quadro descritto può presentare altre varietà non ultimo la somma di tutte le combinazioni dei casi sopradescritti.**

Nelle sessioni e sperimentazione del " **pronto intervento SOS Hermes**", il sistema involontario scatta e momentaneamente la volontà viene sospesa ed **il corpo ritrova la fede delle proprie capacità.**

**Quello che abbiamo dimenticato è di lasciare il corpo vivere da solo, ovvero affidandosi alle capacità e alle risorse del corpo di provvedere da sé alle sue funzioni, non permettendo la costruzione di "sovrastutture mentali", consentendo così di svolgere la sua attività umana normale-spontanea.**

La definizione che "SOS Hermes" si presenti come una "psicoterapia senza parole", è una idea che mi diede una gentile e intellettuale signora di Roma che ringrazio, come riporto alla fine. Trovo questa alchemica definizione, rispettosa degli psicologi, visto che io non lo sono, e la trovo adatta ad esprimere concettualmente e praticamente il mio lavoro sul rapporto corpo-mente vissuto in trent'anni di ricerca.

Terminato il lavoro sulle memorie nel corpo della persona, nello specifico lungo la colonna vertebrale, viene collocato un cerottino esattamente nel processo spinoso. Questo cerottino ha la funzione di far ricordare al corpo di non ricordare gli episodi collegati a quell'età e che rappresentano la porta d'ingresso dove i rettiliani mescolano ed inseriscono le loro informazioni portando delle interferenze nei nostri sistemi. È complesso riuscire a crederci razionalmente, e lo comprendo benissimo, ma è la semplice testimonianza di quello che accade. Nella sperimentazione professionisti e persone razionali e logiche cedono all'evidenza anche perché in pratica non c'è da parte mia alcun condizionamento con parole, visualizzazioni a effetto placebo, anzi l'opposto, non parlo e non spiego durante la sperimentazione.

Durante la sperimentazione, accade che molti ricordi balzano da episodi chiari con collegamenti al vissuto dove l'abbandono e il distacco da fatti, cose e persone giocano un ruolo prioritario e tutto questo rientra nelle nostre aspettative. L'imbarazzo si accende nello sperimentatore quando durante l'esperienza si inseriscono altri episodi di tipo "**non identificato**" e possono apparire: oggetti, vestiti, cose e fatti, con armi, arnesi, animali e luoghi mai visti o vissuti dallo sperimentatore, dove comunque lui è attore.

La cosa straordinaria è che anche il vissuto "non identificato" al termine dell'esperienza, lascia nel corpo un senso di liberazione e benessere, facendo sorgere a chi lo vive una domanda del tipo "ma ero veramente io? ", o ancora "però, che bene mi sento".

Spesso dò il consiglio di far finta di nulla nel senso di non dare particolare importanza all'accaduto e per alcuni soggetti tutto questo va bene.

## **I tempi per l'integrazione**

Un'esperienza di questo tipo non ha tempi uguali, ogni corpo ha il suo tempo di integrazione. Di certo è che i cerottini ci forniscono una indicazione affidabile che spesso varia dai 15 ai 30 giorni da sessione a sessione e la informazione arriva dal distacco del cerottino, per un totale di sessioni che varia dai cinque ai nove incontri.

Ci sono dei casi in cui il serpente si posiziona dopo la seconda seduta, in altri invece dopo la quinta, la sesta o la settima seduta. Ci sono casi, per fortuna rari, in cui non posso fare nulla, cioè: non si può continuare la sperimentazione, e questo si nota già dopo la prima sessione. Nulla di preoccupante: con la dovuta modalità, si accende un dialogo grazie al quale la persona scopre, gradatamente e autonomamente, la sua verità, e comprende la necessità di un rimando ad un altro momento per la sperimentazione. Alcune volte, tuttavia, il neo-sperimentatore manifesta il proprio stupore ed esprime insistentemente il desiderio, in tutti i modi, di continuare la sessione.

Liberato il corpo fisico ed energetico, i tempi di integrazione per il corpo fisico varia dai 40-50 giorni, per i corpi sottili tre volte il tempo del corpo fisico, cioè:120-150 giorni.

Durante questi tempi di integrazione, nel corpo avvengono grandi cambiamenti e percezioni varie, e possono essere vissute sia positivamente che in contrasto. Molti notano il modificarsi positivamente dei loro sensi, a volte possono eccedere nelle sensibilità e diventare suscettibili. Molte donne possono modificare il loro flusso mestruale, che diventa abbondante: questo può essere collegato ancora alla pulizia fisica. Altre persone mi riferiscono che modificano sia la sensibilità che la modalità nei e dei loro rapporti sessuali. Altri notano il modificarsi del gusto, anche relativamente ai cibi. Alcuni smettono di fumare, ma c'è il caso di una signora che ha iniziato a fumare.

Essere disponibili al cambiamento, comunque è positivo.

### **Riporto alcuni feedback di persone che si sono sottoposte alla sperimentazione:**

“ Grazie di cuore! Sento che l'amore mi sta dando un nuovo sentire. Le emozioni sono palpabili, le vedo dentro me e dentro gli altri. I sensi sono amplificati ed io volo in un turbine di colori che riscalda ed illumina la mia anima. La luce è parte di me, mi avvolge completamente, mi protegge e mi carica. Più volte un uomo si presenta davanti a me e mi dice: il guerriero di luce è chi lotta con la forza del cuore e non delle braccia, il guerriero di luce è l'artefice della vita, il guerriero di luce è la tua anima. Grazie. Non so cosa significa, è arrivato durante il trattamento. Grazie ”...

.... La mente, mente..

Il corpo no. Mai.

Credo che se tutti noi ci abbandonassimo all' ascolto di ciò che il corpo dice, sussurra, urla, scopriremmo la via della conoscenza di noi, quella vera, non condizionata, né ragionata.

Questo ascolto (parlo della mia esperienza) implica accettazione, abbandono, arresa: un atto di fede non facile.

Che a volte fa indietreggiare e correre in luoghi di difesa, luoghi che comunque sono molto lontani dalla propria verità personale.

Questo è capitato a me.

E non ho avuto più desiderio e il coraggio di ritornare a provare ad ascoltare, fino a qualche settimana fa quando per una serie di fortunate coincidenze, sono arrivata a questo corso.

Che mi fa tornare la voglia di riprovarci e mi fa scoprire anche una cosa fondamentale: che il corpo oltre ad essere un luogo di verità è anche capace di autoguardarsi, di seguire i percorsi migliori per sé e per l'Anima che lo abita.

Sai che la prima sera del corso, appena uscita ho alzato gli occhi al cielo ed un'immensa stella cadente (mai vista una cosa del genere, pensa che credevo fossero fuochi d'artificio:) ha trapassato il cielo?

E' stato un chiaro segno dell'Universo che mi dava il suo assenso e mi diceva di continuare.

Ecco cosa ne penso di tutto questo :)

“ Ciao Adriano, che differenza.. Tutto amplificato e più forte, sicuramente più vero. Ogni sensazione ed ogni emozione vengono vissute veramente appieno. Anche tutto quello che mi sta intorno è diverso, o forse sono io che vivo e vedo tutto in modo diverso, più profondo. C'è una nuova forza dentro di me, è strana da spiegare ed a volte anche da gestire però è meravigliosa.

Grazie di cuore. Un abbraccio ”...

★ "SOS Hermes". “ E' una psicoterapia senza parole”: definizione di una sperimentatrice di Roma, già analizzata con terapia freudiana e Gestalt, che dopo essersi sottoposta a "SOS Hermes" ha sottolineato le valenze del trattamento: **"Lavora su nodi profondi passando dalla consapevolezza corporea anziché da quella verbale, assai più lenta e tortuosa. “ E' una psicoterapia senza parole".**

Adriano Violato: 3483027711

**WWW.METODOCALLIGARIS.ORG - WWW.DARKROOMEDITATION432HZ.IT**